



RISPOSTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

ALLA RELAZIONE SPECIALE DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA

Sinergie tra Orizzonte 2020 e i Fondi strutturali e d'investimento europei

Un potenziale non sfruttato appieno

Indice

SINTESI (paragrafi I-IX).....	2
INTRODUZIONE (paragrafi 1-9).....	3
PORTATA E APPROCCIO DELL'AUDIT (paragrafi 10-13).....	5
OSSERVAZIONI (paragrafi 14-78).....	5
CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI (paragrafi da 79 a 91).....	11
Raccomandazione 1 – Migliorare la cooperazione tra gli organismi coinvolti nella gestione dei fondi SIE e dei programmi quadro.....	11
Raccomandazione 2 – Sfruttare le potenzialità dei dati per promuovere le sinergie.....	12
Raccomandazione 3 – Aumentare l'utilizzo delle sinergie a valle.....	13
Raccomandazione 4 – Migliorare il flusso di informazioni riguardanti i progetti insigniti del marchio di eccellenza.....	13

Il presente documento contiene le risposte della Commissione europea alle osservazioni che figurano nella relazione speciale della Corte dei conti europea, conformemente all'articolo 259 del regolamento finanziario e pubblicate unitamente alla relazione speciale.

SINTESI (paragrafi I-IX)

Risposte della Commissione:

I. Orizzonte 2020 e il suo successore Orizzonte Europa sono i principali programmi dell'Unione europea a sostegno della ricerca e dell'innovazione. Il loro obiettivo finale è creare posti di lavoro, stimolare la crescita economica, promuovere la competitività industriale e accrescere la capacità di attrazione dell'Unione nel settore della ricerca e dello sviluppo (R&I).

Anche i Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE) hanno mobilitato notevoli risorse per sostenere l'innovazione e gli Stati membri e per contribuire a colmare il divario in termini di innovazione.

Il bilancio della Commissione destinato alla ricerca e all'innovazione nel periodo 2014-2020 rispecchia l'ambizione dell'UE di investire nel futuro dell'Europa.

II. Ravvicinare la politica di coesione e Orizzonte Europa è stata una priorità importante per la Commissione negli ultimi anni, in particolare nel contesto dei lavori preparatori al periodo 2021-2027. L'obiettivo è rafforzare l'impatto di entrambe le politiche creando complementarità tra le stesse, soprattutto nelle regioni meno sviluppate e periferiche. Promuovere un approccio integrato e rafforzare le sinergie tra questi strumenti chiave dell'UE (e i rispettivi pilastri e obiettivi strategici) può aprire nuove prospettive vantaggiose per tutti i soggetti interessati. Si può ad esempio promuovere uno sviluppo economico regionale sostenibile e intelligente, migliorando al contempo l'ecosistema dell'innovazione dell'UE nel suo complesso e rafforzandone la capacità di affrontare le principali sfide sociali e di sviluppare le catene del valore strategiche più importanti.

Questo approccio apre nuove opportunità per contribuire all'innovazione in tutte le regioni e per rafforzare l'integrazione delle regioni meno sviluppate e periferiche nello Spazio europeo della ricerca (SER) e nell'ecosistema europeo dell'innovazione (EIE).

V. Il documento di orientamento elaborato dalla Commissione¹ sottolineava già, fin dal 2014, che "la concretizzazione di questa nuova realtà costituirà un processo di apprendimento, in quanto l'attuazione dei fondi SIE è disciplinata dalle norme degli Stati membri in materia di gestione concorrente, mentre il sostegno a titolo di Orizzonte 2020, COSME, Erasmus+, ecc. è assegnato a livello UE (direttamente o indirettamente dalla Commissione)".

La Commissione ha lavorato su diversi aspetti volti a sostenere sinergie più forti, in particolare per il periodo 2021-2027, come la semplificazione e l'allineamento dei regolamenti relativi alle politiche di cui sopra, in collaborazione con le autorità di bilancio, quale segnale del suo impegno a realizzare le sinergie. Inoltre sono state intraprese alcune azioni per promuovere le sinergie. Nel precedente periodo di programmazione, la Commissione ha pubblicato un opuscolo relativo a esempi di sinergie e ha promosso esempi di regimi a sostegno del marchio di eccellenza e di titolari del marchio che ricevono finanziamenti attraverso il sito web dedicato al marchio di eccellenza.

Tuttavia una maggiore comprensione, a livello degli Stati membri, degli obiettivi delle politiche dell'UE può contribuire a garantire una migliore elaborazione dei rispettivi documenti strategici. La

¹ Commissione europea, direzione generale della Politica regionale e urbana, *Favorire le sinergie tra i fondi strutturali e di investimento europei, Orizzonte 2020 e altri programmi dell'Unione in materia di ricerca, innovazione e competitività: guida per i responsabili politici e gli organismi di attuazione*, Ufficio delle pubblicazioni, 2014, https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/guides/synergy/synergies_it.pdf.

Commissione riconosce che vi è un certo margine per migliorare le sinergie e l'allineamento tra gli obiettivi delle politiche dell'UE e i programmi a livello sia dell'UE che nazionale, e che occorre fare di più.

VI. Il recente studio² sulla definizione delle priorità nelle strategie di specializzazione intelligente nell'UE ha rilevato che i settori prioritari delle strategie S3 nell'UE si fondano in larga misura su una serie di processi di individuazione oggettivi basati sui dati. Ciò ha portato ad approcci di definizione delle priorità in tutti gli Stati membri e le regioni dell'UE che individuano una serie limitata, ma spesso ampia, di settori prioritari orientati a R&S e a temi maggiormente focalizzati sulla tecnologia.

La Commissione ritiene che spesso le strategie di specializzazione intelligente corrispondano a settori prioritari di Orizzonte, anche in assenza di riferimenti incrociati espliciti.

Un'ampia gamma di priorità di specializzazione intelligente non limita necessariamente la possibilità di creare sinergie.

VII. Allo stesso tempo, sebbene debbano definire i propri piani per lo sfruttamento a valle, è possibile che tutti i beneficiari delle sovvenzioni nell'ambito di Orizzonte 2020 non sempre considerino o richiama esplicitamente il finanziamento dei fondi SIE come un meccanismo per sfruttare ulteriormente i risultati della loro ricerca. Il fatto che i piani di sfruttamento possano non essere subordinati al mantenimento di sovvenzioni a carico del bilancio dell'UE non costituisce di per sé un problema.

Molte autorità di gestione stanno attuando con successo misure di sostegno all'innovazione e creano così opportunità di sinergie a valle. Tuttavia gli Stati membri dovrebbero anche potenziare ulteriormente la loro capacità interna di massimizzare le opportunità di realizzare maggiori sinergie.

VIII. Uno strumento chiave per le sinergie è il marchio di eccellenza, che riconosce il valore della proposta e aiuta altri organismi di finanziamento a trarre vantaggio dal processo di valutazione di elevata qualità della Commissione.

I destinatari del marchio di eccellenza non sono tenuti a riferire in merito all'adozione dei loro progetti sostenuti da altri strumenti di finanziamento. Pertanto la Commissione non è in grado di determinare l'importo esatto delle proposte di progetti che hanno ricevuto tali finanziamenti, ma tale importo potrebbe essere superiore a quanto dichiarato su base volontaria dai membri della comunità di pratica del marchio di eccellenza.

IX. La Commissione accetta le raccomandazioni.

INTRODUZIONE (paragrafi 1-9)

Risposte della Commissione:

² Commissione europea, direzione generale della Politica regionale e urbana, *Studio sulla definizione delle priorità nelle strategie di specializzazione intelligente nell'UE: relazione finale* (non disponibile in IT), Ufficio delle pubblicazioni, 2021, <https://data.europa.eu/doi/10.2776/60867>.

01. Come indicato nella comunicazione della Commissione³ su Orizzonte 2020, "la ricerca e l'innovazione contribuiscono a creare posti di lavoro, ad aumentare la prosperità, a migliorare la qualità di vita e a promuovere i beni pubblici globali. Generano i progressi scientifici e tecnologici necessari per affrontare le sfide prementi della società. [...] [L]a ricerca e l'innovazione si collocano al centro della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".

Inoltre l'attuale Commissione europea (2019-2024) mantiene questa politica al centro delle sue priorità politiche⁴.

03. La Commissione sottolinea la necessità generale di sviluppare sinergie con gli altri programmi dell'Unione, come il quadro strategico comune per la coesione economica, sociale e territoriale e il programma per la competitività e le PMI.

04. Il regolamento relativo a Orizzonte Europa rispecchia anche questo obiettivo: "[...] [I]l programma dovrebbe ricercare le sinergie con altri programmi dell'Unione, dalla loro concezione e pianificazione strategica fino alla selezione, alla gestione, alla comunicazione, alla diffusione e allo sfruttamento dei risultati, alla sorveglianza, all'audit e alla governance del progetto. [...] Allo scopo di evitare duplicazioni o sovrapposizioni, aumentare l'effetto leva del finanziamento dell'Unione e ridurre gli oneri amministrativi per i richiedenti e i beneficiari, dovrebbe essere possibile promuovere sinergie, in particolare mediante finanziamenti alternativi, combinati, cumulativi e tramite il trasferimento di risorse".

Il regolamento recante disposizioni comuni⁵ (considerando 61) recita: "Le sinergie tra i fondi e gli strumenti a gestione diretta dovrebbero essere ottimizzate. Dovrebbe essere agevolata la fornitura di sostegno alle operazioni cui è già stato concesso un marchio di eccellenza o che sono state cofinanziate da Orizzonte Europa con un contributo dei fondi. Le condizioni già valutate a livello di Unione prima dell'assegnazione del marchio di eccellenza o del cofinanziamento da parte di Orizzonte Europa non dovrebbero essere valutate nuovamente purché le operazioni rispettino una serie limitata di condizioni stabilite nel presente regolamento. Ciò dovrebbe anche facilitare il rispetto delle opportune norme stabilite nel regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione."

05. I riferimenti di cui sopra sottolineano l'importanza di sviluppare sinergie tra le politiche dell'Unione europea, uno sforzo che è stato riconosciuto dai principali portatori di interessi. In tale contesto la Commissione ha pubblicato un documento di orientamento sulle opportunità per massimizzare le sinergie tra Orizzonte Europa e il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Il documento pone in evidenza le nuove possibilità di sinergie e chiarisce l'attuazione pratica alle autorità di gestione della politica di coesione, ai punti di contatto nazionali di Orizzonte Europa e ai promotori/proponenti di progetti nell'ambito di Orizzonte Europa. Esso sottolinea la responsabilità condivisa di tutti gli attori nel garantire il successo.

³ COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte 2020" (COM(2011) 0808 final).

⁴ ORIENTAMENTI POLITICI PER LA PROSSIMA COMMISSIONE EUROPEA 2019-2024 (https://ec.europa.eu/info/files/political-guidelines-new-commission_it).

⁵ Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (GU L 231 del 30.6.2021, pag. 159).

07. La Corte sottolinea la complessità di questo sforzo in quanto vari aspetti (obiettivi, gestione, attuazione e definizione delle priorità) dei diversi strumenti non hanno una perfetta corrispondenza reciproca.

Orizzonte 2020 è volto a sostenere una R&I di eccellenza, in linea con l'articolo 179 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). La politica di coesione mira a promuovere e sostenere lo sviluppo armonioso dell'insieme degli Stati membri e delle loro regioni, in linea con l'articolo 174 TFUE, in particolare riducendo i divari regionali. Il FESR e Orizzonte sono strumenti dell'UE a sostegno degli investimenti nella ricerca e nell'innovazione.

Ravvicinare la politica di coesione e Orizzonte Europa è stata una priorità importante per la Commissione negli ultimi anni, in particolare nel contesto dei lavori preparatori al periodo 2021-2027. L'obiettivo è rafforzare l'impatto di entrambe le politiche creando complementarità tra le stesse, soprattutto nelle regioni meno sviluppate e periferiche. Promuovere un approccio integrato e rafforzare le sinergie tra questi strumenti chiave dell'UE (e i rispettivi pilastri e obiettivi strategici) può aprire nuove prospettive vantaggiose per tutti i soggetti interessati.

PORTATA E APPROCCIO DELL'AUDIT (paragrafi 10-13)

Nessuna risposta da parte della Commissione.

OSSERVAZIONI (paragrafi 14-78)

Risposte della Commissione:

14. Le politiche della Commissione soggette all'audit della Corte perseguono obiettivi relativi allo sviluppo regionale, alla ricerca e all'innovazione. Tali politiche sono state in gran parte attuate separatamente. L'accento posto sullo sviluppo di sinergie è un passo avanti relativamente recente nell'attuazione delle politiche di cui sopra. La Commissione lavora attivamente alla promozione di sinergie dall'inizio del periodo di programmazione 2014-2020. Il ruolo della Commissione nella semplificazione e nell'allineamento dei regolamenti relativi alle politiche di cui sopra è un segnale del suo impegno a garantire il successo nel creare sinergie più forti.

16. Fare in modo che i diversi programmi dell'Unione procedano di pari passo e in modo coerente nel perseguimento degli obiettivi dell'Unione europea è uno sforzo permanente della Commissione. La Commissione apprezza che siano stati notati i suoi sforzi per allineare i regolamenti per il periodo 2021-2027.

La Commissione ritiene che già lo sforzo congiunto che ha portato ai cambiamenti introdotti per il periodo 2021-2027 abbia consentito di accrescere la consapevolezza e la conoscenza reciproca degli obiettivi e delle opportunità, cosa che ha avuto di per sé un impatto positivo.

19. Il Servizio Ricerca del Parlamento europeo illustra la complessità di questo sforzo. Il documento fornisce alcuni spunti e osservazioni su come procedere e superare le difficoltà incontrate che ostacolano lo sviluppo di sinergie più forti.

I servizi della Commissione hanno collaborato strettamente per migliorare le opportunità di sinergie attraverso norme più coordinate per il periodo 2021-2027 e per rispecchiare le disposizioni di tutta la normativa pertinente (Orizzonte Europa, politica di coesione, regolamento generale di esenzione per categoria sugli aiuti di Stato). I servizi stanno attualmente lavorando insieme per garantire che le autorità di gestione del FESR e i portatori di interessi del settore della R&I colgano le opportunità offerte dal nuovo quadro finanziario pluriennale per creare e massimizzare i diversi tipi di sinergie. Le nuove possibilità sono già state presentate in varie occasioni agli Stati membri, alle regioni e ai portatori di interessi. Dal 5 luglio 2022 è inoltre disponibile una nuova guida sulle opportunità per massimizzare le sinergie tra Orizzonte Europa e il Fondo europeo di sviluppo regionale⁶.

21. Sebbene esista un numero elevato di sedi e meccanismi per gli scambi tra la Commissione e i portatori di interessi nazionali e regionali, compreso un processo formale per l'impegno tra la Commissione, gli Stati membri e i portatori di interessi pertinenti durante il processo legislativo e la successiva programmazione e attuazione degli strumenti (ad esempio la programmazione strategica, la comunità di pratica del marchio di eccellenza), si dovrebbero compiere ulteriori sforzi per garantire sinergie nell'attuazione (cfr. risposta della Commissione al paragrafo 19).

RIQUADRO 1 – La "comunità di pratica del marchio di eccellenza": un esempio positivo di cooperazione multilivello.

I membri della comunità di pratica del marchio di eccellenza sono principalmente autorità di gestione del FESR, ma anche altri organismi pubblici e privati con poteri di finanziamento impegnati ad attuare azioni a favore del marchio di eccellenza, che hanno deciso di aderire alla comunità su base volontaria. Oggi la comunità conta circa 250 membri e lavora attraverso riunioni periodiche presiedute dalla Commissione. Dispone di una piattaforma comunitaria (SINAPSE), che consente lo scambio di informazioni e di migliori pratiche riguardanti il marchio di eccellenza.

24. Sin dalle primissime fasi di Orizzonte 2020, la Commissione ha ritenuto che una migliore comunicazione a livello nazionale possa migliorare l'attuazione coerente dei programmi dell'UE.

Ciò è confermato dal punto 3.3 del documento di orientamento (2014) ("Azioni per le autorità nazionali e regionali coinvolte in Orizzonte 2020 e in altri programmi pertinenti dell'UE"). Questo punto fa riferimento alla necessità dei diversi organismi dei programmi dell'UE, quali i punti di contatto nazionali (PCN) di Orizzonte 2020, la rete Enterprise Europe (EEN) ecc., di cooperare con le autorità di gestione nazionali e di sensibilizzare in merito alle possibilità di utilizzo combinato dei finanziamenti dei fondi SIE e di Orizzonte 2020.

Raccomanda inoltre di organizzare seminari che riuniscano le autorità di gestione competenti e gli organismi responsabili della ricerca e dell'innovazione per la specializzazione intelligente con rappresentanti dei vari comitati di programma Orizzonte 2020, COSME ecc., al fine di riflettere insieme sulle possibili sinergie e sulla sincronizzazione delle decisioni di finanziamento, scambiare regolarmente informazioni e conoscere reciprocamente lo stato di avanzamento dell'attuazione delle strategie di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente (R&I S3). Ad esempio, si potrebbe esaminare un potenziale finanziamento alternativo/riorientamento di proposte di Orizzonte 2020 di alta qualità con un punteggio superiore alla soglia, per le quali non vi era una dotazione di bilancio sufficiente nell'ambito di Orizzonte 2020.

⁶ C(2022) 4747 final: COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE Approvazione del contenuto di un progetto di comunicazione della Commissione sulle sinergie tra i programmi del FESR e Orizzonte Europa (non disponibile in IT), 5 luglio 2022.

26. Le informazioni sui progetti sostenuti dai programmi quadro sono disponibili attraverso il quadro operativo di Orizzonte (*Horizon Dashboard*)⁷, nonché CORDIS⁸, Kohesio⁹ e i siti web dei singoli programmi.

Inoltre i dati dei programmi quadro sono pubblicati come dati aperti sul portale ufficiale dei dati europei "data.europa.eu"¹⁰, a sostegno della trasparenza, del riutilizzo e del collegamento da parte di tutti i portatori di interessi esterni.

29. La Commissione ha sviluppato dati e strumenti di informazione per fornire informazioni semplici e trasparenti sui beneficiari dei programmi quadro di R&I (quadro operativo di Orizzonte accessibile anche attraverso il portale europeo per i finanziamenti e gli appalti¹¹) e sulla politica di coesione dell'UE (Kohesio) in funzione dal marzo 2022.

I dati dei programmi di R&I, in particolare di Orizzonte 2020, sono liberamente consultabili. Per i progetti di Orizzonte 2020 nel settore R&I, ad eccezione di CORDIS, la Commissione ha fornito agli Stati membri la banca dati con accesso limitato eCORDA fino al lancio del quadro operativo pubblico di Orizzonte 2020 nel 2018 (poi integrato nel quadro operativo di Orizzonte nel 2021). Il quadro operativo è disponibile sul portale europeo per i finanziamenti e gli appalti ed è aperto al pubblico.

Cfr. inoltre la risposta al paragrafo 31.

30. Le banche dati di Orizzonte e della politica di coesione hanno un formato diverso, che riflette le differenze nel quadro giuridico di tali strumenti.

È difficile attuare una tassonomia comune e statica, anche a causa dei diversi ambiti di applicazione degli strumenti. Le strategie S3 non devono essere necessariamente inserite in una determinata classificazione fissa (ad esempio NACE, la nomenclatura delle attività economiche), bensì sono stabilite in un processo di scoperta imprenditoriale che parte dal basso ed è basato sul territorio.

31. I meccanismi di rendicontazione e sorveglianza dei fondi SIE sono in linea con le prescrizioni normative e sono considerati adeguati per il monitoraggio delle politiche.

La Commissione ritiene che, sebbene le due banche dati non siano interoperabili, le funzionalità esistenti consentono già, in una certa misura, di individuare le informazioni pertinenti.

In particolare Kohesio consente di individuare tutti i progetti finanziati dalla politica di coesione nel settore della R&I attraverso il filtro dei campi di intervento. La grande maggioranza (> 85 %) dell'investimento totale associato alle strategie S3 è concentrata in una ristretta gamma di campi di intervento.

Gli utenti possono combinare questo filtro tematico con altri filtri (ad esempio paese, programma, fondo) per affinare la ricerca e ottenere l'elenco dei progetti di R&I, nonché indicazioni sulla distribuzione geografica e informazioni dettagliate sui relativi beneficiari.

⁷ <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/horizon-dashboard>.

⁸ <https://cordis.europa.eu/>.

⁹ <https://kohesio.ec.europa.eu/en/>.

¹⁰ <https://data.europa.eu/it>.

¹¹ <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home>.

Kohesio utilizza inoltre funzionalità di ricerca semantica alimentate dall'intelligenza artificiale, che consentono agli utenti di individuare progetti di R&I in settori specifici non direttamente coperti dai suddetti campi di intervento (ad esempio la ricerca sul cancro).

Gli sforzi in corso mirano a classificare il titolo e la descrizione del progetto in base al vocabolario controllato EuroVoc gestito dall'Ufficio delle pubblicazioni. Questo passo rafforzerà ulteriormente la capacità di ricerca dei dati inclusi in Kohesio.

Inoltre CORDIS sta già fornendo risultati a fronte della classificazione EuroSciVoc, consentendo un certo livello di mappatura con Kohesio.

La Commissione riconosce la necessità di migliorare i quadri di dati esistenti, la capacità di ricerca e mappatura dei dati, così come il monitoraggio delle sinergie e la promozione di esempi di buone pratiche.

32. La Commissione e le autorità nazionali si concentrano principalmente sull'attuazione delle politiche di cui sono responsabili. Il monitoraggio delle sinergie non rientrava neppure nelle prescrizioni normative per il monitoraggio ai sensi del regolamento recante disposizioni comuni.

33. La Commissione lavora costantemente per migliorare l'attuazione delle sue politiche. Una migliore progettazione del processo di monitoraggio è pertanto fondamentale a tal fine. Anche il modo in cui le informazioni pertinenti sono raccolte nel processo decisionale è importante.

In tale contesto l'acquisizione delle informazioni necessarie per trarre conclusioni sull'attuazione del programma (monitoraggio) deve basarsi su modalità pratiche per facilitare il processo senza imporre oneri eccessivi ai beneficiari dei programmi. Il quadro giuridico per il sistema di monitoraggio dei fondi della politica di coesione non prevede un obbligo di rendicontazione sistematica da parte delle autorità di gestione sul ricorso ai marchi di eccellenza.

Analogamente, non esiste un sistema di monitoraggio per le proposte di assegnazione del marchio di eccellenza, in quanto di fatto non rientrano nella verifica del seguito dato ai progetti "Orizzonte".

Rispetto a Orizzonte 2020, saranno raccolte maggiori informazioni sul seguito dato ai risultati dei progetti nell'ambito di Orizzonte Europa grazie al suo quadro di rendicontazione e ai servizi e strumenti a disposizione dei beneficiari nell'ambito della strategia di diffusione e sfruttamento di Orizzonte, quali Horizon Results Booster e la piattaforma dei risultati di Orizzonte.

34. Non si può trascurare il ruolo delle autorità nazionali in questo aspetto dei programmi.

36. Come la Corte ha ricordato, la Commissione ha intrapreso diverse azioni.

Il documento di orientamento sulle sinergie, pubblicato in una fase molto precoce dell'attuazione di Orizzonte 2020, è un documento fondamentale a tal fine.

Per quanto riguarda il meccanismo di sostegno delle politiche, l'esercizio di apprendimento reciproco non è inteso a riunire tutti gli Stati membri. La diffusione dei risultati di tale confronto a beneficio di altri paesi è garantita dalle relazioni e dai seminari per la presentazione delle conclusioni, disponibili sul sito web del meccanismo di sostegno delle politiche.

Su richiesta delle autorità locali o nazionali, la Commissione ha inoltre organizzato numerosi seminari a livello nazionale e regionale per la presentazione delle sinergie, o vi ha partecipato.

41. Le autorità a livello nazionale incaricate della gestione dei programmi dell'UE svolgono un ruolo chiave nella progettazione delle loro azioni strategiche e nella loro efficace attuazione.

47. Gli Stati membri e le regioni dell'UE hanno individuato una serie limitata, ma spesso ampia, di settori prioritari orientati alla R&S e a temi maggiormente focalizzati sulla tecnologia. Tuttavia le dimensioni dei settori prioritari non limitano necessariamente la possibilità di creare sinergie.

51. La Commissione ribadisce l'importanza dello sviluppo delle capacità nelle amministrazioni nazionali per sostenere i potenziali beneficiari nella fase di presentazione delle domande delle procedure di concessione delle sovvenzioni, in quanto ciò contribuisce in modo sostanziale all'efficace attuazione dei programmi dell'Unione (a livello nazionale).

RISPOSTA COMUNE AI PARAGRAFI DA 56 A 63:

La Commissione riconosce l'importanza di sostenere le sinergie a valle quale possibile meccanismo per diffondere e sfruttare ulteriormente i risultati dei progetti di ricerca che possono avere un impatto significativo sullo sviluppo socioeconomico di un territorio.

64. Un esempio dell'interoperabilità tra le informazioni provenienti dai programmi di R&I a gestione diretta, come Orizzonte 2020 e il programma Interreg finanziato dal FESR, è stata la creazione dello strumento di mappatura delle sinergie Orizzonte 2020-Interreg (strumento di abbinamento), istituito per dare seguito a un'esigenza espressa dopo l'indizione dell'invito sperimentale a presentare proposte di capitalizzazione per Interreg Europa centrale. Questo strumento è disponibile al pubblico sul portale europeo per i finanziamenti e gli appalti (cfr. la risposta al paragrafo 29). Sono adottate ulteriori misure per arricchire la banca dati keep.eu di Interreg¹², gestita da Interact, con gli identificatori persistenti dei partecipanti, come il codice di identificazione personale, rafforzando l'aspetto futuro delle sinergie in entrambi i programmi.

69. Il marchio di eccellenza è stato introdotto per la prima volta nell'ambito di Orizzonte 2020 ed è rafforzato nell'ambito di Orizzonte Europa. Il ricorso al marchio di eccellenza nei programmi della politica di coesione dovrebbe essere ulteriormente promosso nel contesto del rafforzamento delle sinergie tra i programmi quadro di R&I e il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

71. Nonostante l'assenza di riferimenti al marchio di eccellenza nel regolamento recante disposizioni comuni del 2013 e nei programmi operativi adottati prima dell'avvio dell'iniziativa del marchio di eccellenza nel 2015, la Commissione cerca di raccogliere informazioni sui regimi nazionali/regionali di sostegno al marchio, istituiti dai membri della comunità di pratica. La comunicazione è tuttavia su base volontaria. Solo per il marchio di eccellenza assegnato nell'ambito dell'Acceleratore del CEI e dello Strumento PMI-fase 2, sono stati riportati 15 regimi in 11 paesi. Lo stesso numero di regimi è stato istituito per il marchio di eccellenza MSCA. Tuttavia la Commissione non dispone di dati precisi sul numero di progetti insigniti del marchio di eccellenza che sono stati effettivamente finanziati.

72. Per quanto riguarda i tre progetti di "Raggruppamento" (*Teaming*), sebbene nei programmi operativi non siano state incluse misure di sostegno al marchio di eccellenza, la Commissione è a conoscenza del ricorso a simili misure da parte del FESR.

¹² <https://keep.eu/italian-italiano-it/>.

74. Dall'introduzione del marchio di eccellenza, la Commissione ha intrapreso diverse azioni volte a migliorare l'adozione di progetti con il marchio di eccellenza. Un esempio consiste nella modifica del regolamento generale di esenzione per categoria per consentire agli Stati membri di attuare determinate misure di aiuto (compreso il finanziamento di progetti insigniti del marchio di eccellenza) senza notifica preventiva.

Ciò ha permesso di introdurre semplificazioni considerate fondamentali dalle autorità di gestione al fine di attuare sinergie: il sostegno diretto ai marchi (ossia senza una nuova valutazione della qualità della proposta in termini di R&I) e l'applicazione delle categorie, degli importi massimi e dei metodi di calcolo dei costi ammissibili nell'ambito di Orizzonte Europa. Si evita così la duplicazione degli sforzi da parte dei beneficiari e delle autorità di gestione durante la presentazione, la valutazione e la selezione delle operazioni per il sostegno del FESR.

75. I regolamenti sulla politica di coesione per il periodo 2014-2020 e per il periodo 2021-2027 hanno stabilito come regola generale di sostenere solo gli investimenti nelle PMI, in quanto il sostegno alle piccole e medie imprese rappresenta una priorità politica dell'Unione.

Analogamente al periodo 2014-2020, per il periodo 2021-2027 i regolamenti prevedono un'unica eccezione per gli investimenti in imprese diverse dalle PMI, vale a dire quando tali investimenti sono effettuati in attività di ricerca e innovazione in collaborazione con le PMI.

La mancanza di sostegno alle imprese in difficoltà è un'altra pietra angolare della politica basata sulla sana gestione finanziaria. Le uniche deroghe alla regola generale sono state concesse a seguito della pandemia di COVID-19 per consentire il sostegno alle imprese in difficoltà, se autorizzato nell'ambito di un quadro temporaneo di aiuti di Stato istituito per far fronte a circostanze eccezionali o in base al principio "de minimis".

RISPOSTA COMUNE AI PARAGRAFI 76 E 77:

Un meccanismo di notifica automatica su tutti i tipi di marchi di eccellenza assegnati potrebbe essere difficile da sviluppare e i costi potrebbero superare i benefici. Tuttavia tale sviluppo è attualmente all'esame della Commissione per una futura applicazione al marchio di eccellenza CEI.

Nel frattempo le autorità di gestione e gli altri organismi di finanziamento interessati ricevono, su richiesta, informazioni complete sulle proposte di progetti insigniti del marchio di eccellenza nel loro paese o nella loro regione che hanno fornito il consenso. Dal 2015 tali informazioni sono inoltre messe a disposizione dei membri della comunità di pratica attraverso la piattaforma comunitaria (SINAPSE). Tuttavia non tutte le autorità di gestione sono membri della comunità di pratica, in quanto l'iscrizione non è obbligatoria.

Dal 2015 un sito web dedicato al marchio di eccellenza fornisce informazioni dettagliate sull'iniziativa, su come utilizzarla, sulle opportunità di finanziamento, nonché informazioni per gli organismi di finanziamento. Una casella di posta elettronica funzionale è accessibile dal sito web per ottenere risposte a eventuali domande.

La Commissione fornisce dati aggregati sulle proposte di progetti insigniti del marchio di eccellenza nel quadro operativo pubblico di Orizzonte.

78. In ogni riunione della comunità di pratica la Commissione incoraggia le autorità di gestione a condividere le migliori pratiche nazionali o regionali e a discutere insieme le questioni relative all'attuazione. La Commissione è a conoscenza del fatto che altri Stati membri hanno attuato sistemi per garantire un flusso ottimale di informazioni sul marchio di eccellenza.

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI (paragrafi da 79 a 91)

Risposte della Commissione:

RISPOSTA COMUNE AI PARAGRAFI 79 E 80:

Pur riconoscendo che vi è margine per ulteriori miglioramenti nell'attuazione delle sinergie a valle, la Commissione osserva che le opportunità di sinergie tra Orizzonte Europa e i programmi della politica di coesione sono state notevolmente migliorate nel periodo 2021-2027 grazie a norme più coordinate in tutta la legislazione pertinente (Orizzonte Europa, politica di coesione, regolamento generale di esenzione per categoria sugli aiuti di Stato), concepite per garantire il valore aggiunto dell'Unione, evitare sovrapposizioni e perseguire la massima efficienza e semplificazione amministrativa. L'obiettivo del FESR nel settore della ricerca e dell'innovazione è sostenere una ricerca vicina al mercato e la diffusione dei risultati della ricerca (anche derivanti dai progetti Orizzonte). Questo è il presupposto principale per attuare sinergie a valle.

La Commissione sottolinea che le basi giuridiche pertinenti non richiedono un monitoraggio sistematico delle sinergie. Tuttavia la Commissione ha individuato e promosso alcune buone pratiche, tra cui una raccolta di esempi ("Collaborazione dei fondi europei per l'occupazione e la crescita"). Tra gli esempi di sinergie tra i programmi quadro per la ricerca e l'innovazione (Orizzonte 2020) e i Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE) figura la diffusione di informazioni sull'invito sperimentale a presentare proposte per Interreg Europa centrale "capitalizzazione attraverso il coordinamento".

81. La Commissione ritiene che i suoi principali servizi responsabili dei programmi quadro di R&I e dei fondi SIE, vale a dire la DG Ricerca e innovazione e la DG Politica regionale e urbana, cooperino bene, sia formalmente che informalmente, e, nel caso della comunità di pratica del marchio di eccellenza, coinvolgano anche i portatori di interessi responsabili dell'elaborazione e dell'attuazione dei programmi a livello nazionale e regionale. Tuttavia può essere ulteriormente incoraggiata la cooperazione a livello nazionale tra gli organismi responsabili dell'attuazione o dell'assistenza nell'attuazione dei programmi.

Raccomandazione 1 – Migliorare la cooperazione tra gli organismi coinvolti nella gestione dei fondi SIE e dei programmi quadro

La Commissione accoglie la raccomandazione.

La Commissione riconosce l'importanza e il valore aggiunto del miglioramento della cooperazione tra le autorità degli Stati membri responsabili della politica in materia di R&I e con compiti operativi e le autorità nazionali competenti in materia di politica di coesione incaricate della R&I. Il ravvicinamento di queste comunità contribuirà a creare e promuovere i collegamenti e lo scambio di conoscenze e pratiche.

82. La Commissione ritiene importante facilitare l'accesso alle informazioni sui progetti e sui beneficiari sostenuti dai suoi fondi e strumenti. Per quanto riguarda il FESR, la banca dati Kohesio introdotta di recente (marzo 2022) contiene informazioni complete e aggiornate sui progetti e sui

beneficiari sostenuti dalla politica di coesione. Essa aggrega, standardizza e ripubblica in formato interoperabile le informazioni pubblicate dalle autorità di gestione nell'elenco delle operazioni.

Il quadro operativo di Orizzonte comprende dati dettagliati sui progetti finanziati e sui loro beneficiari.

83. Pur riconoscendo la necessità di migliorare i quadri di dati esistenti, la capacità di ricerca e la mappatura dei dati, la Commissione ritiene che al momento non sia necessaria una banca dati interoperabile con una tassonomia comune e statica per fornire funzionalità adeguate, ad esempio per ricerche nelle banche dati o esercizi di mappatura. La Commissione ritiene che le funzionalità delle banche dati esistenti consentano l'identificazione delle informazioni pertinenti.

84. La Commissione ritiene importante monitorare l'adozione dei meccanismi sinergici esistenti. In alcuni casi ciò è intrinsecamente difficile, anche perché le informazioni pertinenti sono disponibili solo a livello degli Stati membri. Non esiste un obbligo di rendicontazione, ma la Commissione sta valutando approcci volontari per raccogliere le informazioni pertinenti, come il quadro operativo per il marchio di eccellenza.

Anche in assenza di un monitoraggio sistematico, la Commissione è stata in grado di individuare e promuovere esempi di buone pratiche, https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/seal-excellence_en.

La Commissione è costantemente impegnata in attività di sensibilizzazione (tramite il sito web dedicato al marchio di eccellenza, i canali dei social media, i punti di contatto nazionali e la rete Enterprise Europe) e per promuovere il concetto di sinergia in occasione di vari eventi mirati (ad esempio il gruppo di lavoro "Ricerca", la settimana europea delle regioni e delle città).

Raccomandazione 2 – Sfruttare le potenzialità dei dati per promuovere le sinergie

La Commissione accoglie la raccomandazione.

La Commissione riconosce la necessità di migliorare i quadri di dati esistenti, la capacità di ricerca e mappatura dei dati, così come il monitoraggio delle sinergie e la promozione di esempi di buone pratiche.

85. Al fine di sostenere sinergie più forti, il 5 luglio 2022 la Commissione ha pubblicato una comunicazione sulle sinergie tra i programmi del FESR e Orizzonte Europa ("guida sulle sinergie")¹³, che rafforza le competenze e le capacità dei portatori di interessi per l'attuazione delle nuove opportunità.

86. Nel luglio 2022 la Commissione ha avviato una serie di eventi di divulgazione e seminari per spiegare la nuova "guida sulle sinergie" ai portatori di interessi negli Stati membri. Queste attività proseguiranno nei prossimi mesi.

87. Il recente studio¹⁴ sulla definizione delle priorità nelle strategie di specializzazione intelligente nell'UE ha rilevato che i settori prioritari delle strategie S3 nell'UE si fondano in larga misura su

¹³ Cfr. per riferimento la risposta al paragrafo 19.

¹⁴ Commissione europea, direzione generale della Politica regionale e urbana, *Studio sulla definizione delle priorità nelle strategie di specializzazione intelligente nell'UE: relazione finale* (non disponibile in IT), Ufficio delle pubblicazioni, 2021, <https://data.europa.eu/doi/10.2776/60867>.

processi di individuazione oggettivi basati sui dati. Ciò ha portato ad approcci di definizione delle priorità in tutti gli Stati membri e le regioni dell'UE che individuano una serie limitata, ma spesso ampia, di settori prioritari orientati a R&S e a temi maggiormente focalizzati sulla tecnologia. Tuttavia le dimensioni dei settori prioritari non limitano necessariamente la possibilità di creare sinergie.

90. Tutti i beneficiari delle sovvenzioni di Orizzonte 2020 devono presentare i loro piani per lo sfruttamento a valle, ma è possibile che non sempre considerino i finanziamenti dei fondi SIE come un meccanismo per sfruttare ulteriormente i risultati della ricerca. Il fatto che i piani di sfruttamento possano non essere subordinati al mantenimento di sovvenzioni a carico del bilancio dell'UE non costituisce di per sé un problema.

Il basso numero di riferimenti al FESR è dovuto anche al fatto che è difficile individuare con molti anni di anticipo i fondi che saranno utilizzati.

Raccomandazione 3 – Aumentare l'utilizzo delle sinergie a valle

La Commissione accoglie la raccomandazione.

Raccomandazione 4 – Migliorare il flusso di informazioni riguardanti i progetti insigniti del marchio di eccellenza

La Commissione accoglie la raccomandazione e migliorerà il flusso di informazioni sui progetti insigniti del marchio di eccellenza.